



Friuli Experimental Seismic Network



Italian Experimental Seismic Network



Osservatorio Sismico Apuano



Valbisenzio Meteo

Convention Iesn

Vaiano (PO) 7-8 settembre 2013

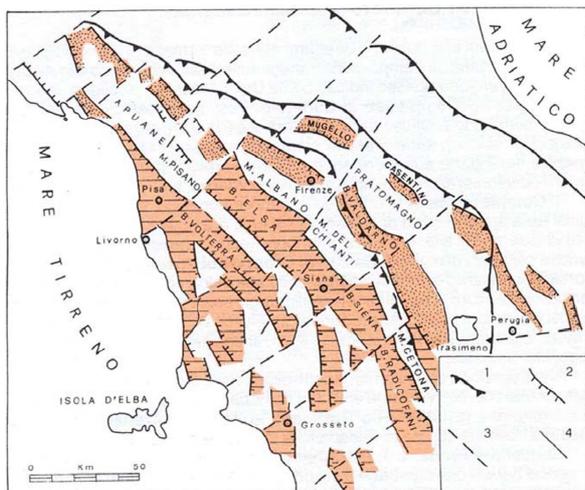
La Convention IESN 2013 si è tenuta a Vaiano, un grazioso paese in provincia di Prato.

Vaiano si trova lungo l'antica strada che collega Bologna con Prato attraversando la Val di Bisenzio, fiume che dopo 47 chilometri dalla fonte si getta infine nell'Arno.



Vaiano, vista dal lato opposto del fiume Bisenzio

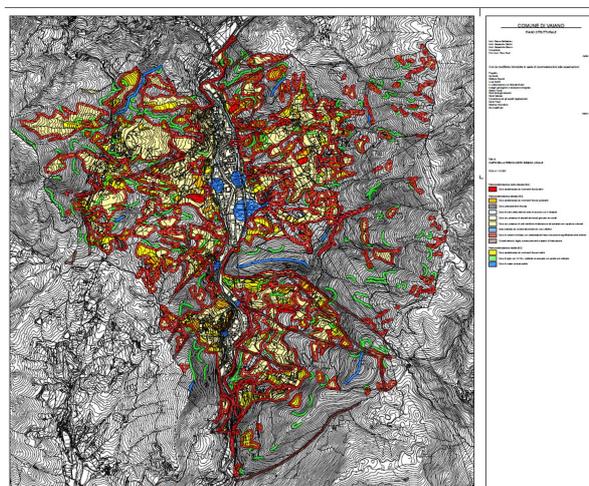
Dal punto di vista sismico la Val di Bisenzio è classificata come zona di seconda categoria, il che la espone ad un livello di pericolosità medio, da non sottovalutare. La storia geologica della zona è molto complessa e variegata, come d'altro canto la maggior parte del territorio italiano, ed è ben evidenziata nei documenti della relazione geologica pubblicati sul sito del Comune di Vaiano.



Le faglie della Toscana - (Martini e Sagri 1993)

La presenza di un fiume sul fondo di una vallata così lunga, ai cui lati si dilungano colli di altezza e

conformazioni diverse sottintende eventi geologici e sismici di notevole energia. Energia che continua ad accumularsi e a liberarsi con i sommovimenti tipici delle ultime sequenze sismiche che proprio quest'anno hanno caratterizzato molte zone d'Italia.



Carta della Pericolosità sismica del Comune di Vaiano (<http://www.comune.vaiano.po.it>)

La Convention Iesn si è tenuta all'interno di un fabbricato di notevole valore storico, la Badia di San Salvatore, che è stata l'abitazione dell'abate.



La Badia San Salvatore di Vaiano

Le stanze medievali affrescate, la chiesa romanica, il piccolo museo, sono dei veri e propri piccoli gioielli di storia, che lentamente si stanno valorizzando grazie ad interventi di recupero e restauro.

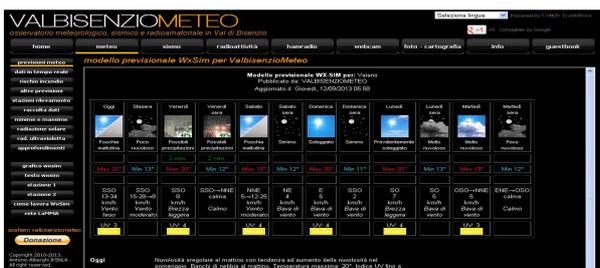
Gli organizzatori, (Val Bisenzio Meteo) hanno inteso proporre proprio questo luogo, pur nel suo stato di

cantiere aperto, proprio per evidenziare quel sapore di italianità e di ricchezza artistica in cui il Comune di Vaiano è immerso.



Un interno dei locali della Badia di Vaiano

Valbisenzio Meteo è un gruppo amatoriale che estende i propri interessi dal tema della radio, ci sono infatti dei radioamatori all'interno del gruppo, a quello sismico e naturalmente in primis quello meteorologico. Le attività di Valbisenzio meteo sono esposte nel sito dell'associazione che propone diverse informazioni, tra cui, quella insolita del monitoraggio della radioattività locale.



La home page del sito di Valbisenzio Meteo
www.valbisenziometeo.it

Vaiano si trova a pochi chilometri da Prato e da Pistoia, ambedue eleganti esempi di città toscane che il termine minori non rende loro giustizia. Ambedue, infatti, possiedono centri storici di notevole interesse che vale la pena di percorrere con calma, a piedi, gustandone appieno l'atmosfera magica.



Una vista della basilica di Prato



Una vista di Pistoia

La mattina di sabato è utile per accogliere i primi ospiti della convention. Alcuni arrivano dalle immediate vicinanze, altri hanno dovuto far uso dell'aereo di linea e del treno, come Mario che arriva da Catania, nei pressi della costa orientale della Sicilia, altri, come il sottoscritto, hanno sostenuto un percorso in auto giungendo da diverse parti della penisola: da Passignano di Prato (UD), da Arpino (FR), da Perugia, da Ancona, da Napoli ecc.



Da sinistra: Mario da Catania, Nicola da Napoli e Riccardo da Passignano di Prato (UD)

Marcella, la titolare del residence Filippo, dove erano alloggiati i componenti della IESN, si è dimostrata una persona davvero carina e disponibile, trattandoci tutti con un insolito senso di amicizia istintiva.



Marcella, titolare del Residence Filippo a Vaiano

L'evento è utile per conoscersi di persona dopo numerosi contatti via mail e talvolta via Facebook. Una stretta di mano, una serie di scambi di idee sulle realizzazioni personali e sui tempi che stiamo attraversando sono molto più intensi ed appaganti di qualsiasi comunicazione elettronica e soprattutto cementano quel senso di amicizia che è necessario per un gruppo di persone così geograficamente distanti tra loro come è quello del gruppo che forma la IESN.



Una vista del pubblico durante la Convention

Alla convention si respira subito un'aria dinamica, gradevole e di amicizia, così come dovrebbe essere tra menti che collaborano ad un fine comune.

La sala messa a disposizione si riempie con una cinquantina di presenze tra ospiti e pubblico. La presenza non eccessivamente numerosa è comprensibile, tuttavia chi partecipa è chiaramente un addetto ai lavori o una persona interessata.

Il Sindaco porta un saluto di benvenuto prima di recarsi ad altri impegni, ma il Vice Sindaco si sofferma ad ascoltare tutti gli interventi e non si allontana se non alla fine della convention, dimostrando quell'attenzione dell'amministrazione locale che ogni gruppo amatoriale desidererebbe ottenere dal proprio Comune.



Il Sindaco di Vaiano dr. Annalisa Marchi

Antonio Alberghi, presidente di Valbisenzio Meteo, celebra l'apertura dei lavori e presenta i relatori.

I lavori effettivi dell'incontro vengono aperti dalla relazione e dalle considerazioni del Direttore della IESN, l'avv. Francesco Nucera di Ancona.

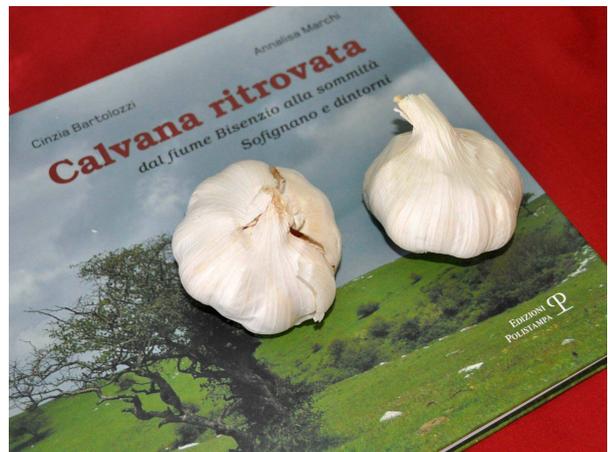
Francesco evidenzia la situazione dell'Italia non tanto dal punto di vista strutturale e sismico, ma dal punto di

vista della consapevolezza della popolazione nei confronti del rischio sismico e nell'atteggiamento di tutti nei confronti di un quanto mai indesiderato, ma purtroppo possibile, evento sismico rilevante.



Antonio Alberghi, Presidente di Valbisenzio Meteo

Con un gesto plateale mostra dell'aglio e un santino, un modo simbolico per affermare che la maggior parte di noi affronta il rischio sismico sperando che non accada mai nei pressi della propria abitazione o attività. Cita l'esempio della Romagna, dove la popolazione era del tutto inconsapevole del rischio sismico in cui era immersa, nonostante il sistema di faglie che si è attivato in quella zona fosse ben conosciuto e trattato da studi scientifici da diversissimo tempo.



Terremoti e scongiuri...

La domanda ultima rivolta al pubblico è stata: Quanto ti senti pronto ad affrontare un eventuale sisma distruttivo?

Una persona del pubblico, un appassionato, afferma di sentirsi abbastanza pronto, tuttavia l'effettiva sensazione di prontezza e l'effettiva capacità ad affrontare un evento non è possibile misurarla se non in occasione di un episodio reale. Ed è per questo che è necessario aumentare la consapevolezza della popolazione: per dare ad essa un certo valore di energia e di armi di difesa con cui affrontare momenti critici che nessuno vorrebbe mai conoscere, ma che a volte si presentano davanti a noi senza preavviso.

Francesco, per meglio spiegare il suo punto di vista in proposito, affronta il problema delle sequenze sismiche. Sembra infatti che il 2013 ne sia l'anno

ufficiale in Italia, visto che in tutta la penisola si sono verificate manifestazioni di notevole durata e con una quantità di eventi davvero elevata. Per fortuna non si sono avuti episodi catastrofici, tuttavia l'energia rilasciata è stata davvero notevole.



Francesco Nucera, Presidente della IESN in colloquio con il pubblico
www.iesn.it

Per poter ottenere una maggiore consapevolezza della popolazione si passa necessariamente attraverso la diffusione delle notizie.

E' stato proprio questo l'argomento di Paolo Frediani, in quale, insieme a Francesco Nucera, Giovanni Rotta e Liberio Rossi, è stato uno dei padri fondatori della IESN, che ha iniziato il suo operato fin dal 1997.



Paolo Frediani, Vice Presidente IESN

Paolo ha esposto, nella sua relazione, i principali passi compiuti dalla IESN, fin da quando ha iniziato a diffondere i primi bollettini sismici mediante il proprio sito web prima ancora che gli enti ufficiali adottassero analoga strategia. Ha evidenziato poi il percorso seguito dalla IESN nell'ambito della comunicazione, inteso come uno dei punti più importanti del progetto dell'associazione, sul quale è stata spesa più energia. Paolo ha poi trattato il tema del monitoraggio, spiegando le principali caratteristiche del sistema e rimandando lo sguardo del pubblico alla piccola mostra allestita all'ingresso dei locali comprendente una serie di sismografi sia autocostruiti che acquistati da enti che li hanno dismessi per anzianità di servizio, ma che svolgono tutt'ora un ottimo servizio amatoriale, oltre a dimostrare la splendida tecnologia che ne ha permesso la costruzione.

Comunicazione vuol dire anche prevenzione, vuol dire svolgere un servizio per le comunità locali, che possono avvalersi di un ente amatoriale come l'Osservatorio Sismico Apuano, di cui Paolo è presidente, inoltrando le proprie richieste di chiarimenti e, all'occorrenza, richiedere un intervento didattico nelle scuole.

Informazione che evolve e che si rivolge a tutte le età tramite anche la pagina Facebook della IESN, che si propone quale interfaccia tra l'associazione e tutti gli interessati che ne facciano uso richiedendo notizie e informazioni.

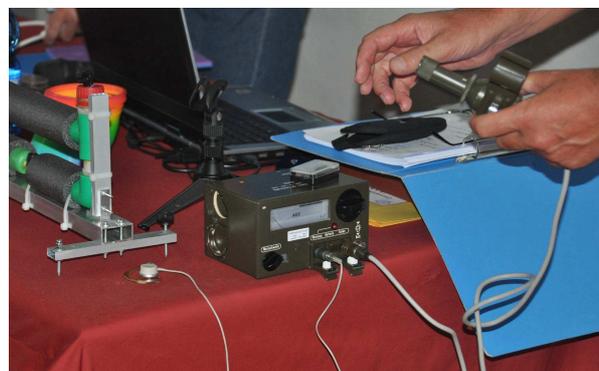
La parola è poi passata al sottoscritto, il quale ha ripercorso la storia della FESN (Friuli Experimental Seismic Network), che è nata e cresciuta parallelamente alla IESN sotto l'egida del suo direttore Giovanni Rotta, scomparso però nel 2007.

La FESN che ha avuto scopi e finalità analoghi alla IESN, si è integrata nel Gruppo Comunale di Protezione Civile di Pozzuolo del Friuli nel 2005 e da allora è cresciuta sviluppando soprattutto il concetto di didattica e di sperimentazione.



Riccardo Rossi, Coordinatore FESN
www.fesn.org

Sono stati mostrati, nella convention, i principali obiettivi trattati in questi ambiti comprendenti i diversi materiali audiovisivi disponibili per interventi nelle scuole, i vari progetti realizzati, tra cui P.Ri.S.M.A. (Percezione del Rischio nella Montagna di Alpe Adria) nell'ambito di un evento di valenza europea, nonché i materiali utilizzati per la didattica, che sono stati oggetto di una piccola esposizione.



Il contatore Geiger di Paolo Frediani al lavoro

Si è trattato poi della sperimentazione, accennando al progetto SDT Segnali dalla Terra, comportante il

monitoraggio dello spettro elettromagnetico, e la realizzazione di sensori amatoriali ad alte prestazioni. Si è inoltre dato spazio alle immagini degli eventi costituiti da esercitazioni e manifestazioni svoltisi nell'ambito della protezione civile proposti e organizzati a cura del gruppo di Pozzuolo del Friuli. E' stato inoltre presentato il progetto del gruppo comunale di Pozzuolo del Friuli, che comprende il tentativo di realizzare una squadra specializzata in eventi sismici comprendente, oltre al monitoraggio sismico ed elettromagnetico, nuclei specialistici composti da parapendiisti a motore, psicologi, e piloti di Droni. Via Skype è stato possibile poi connettere e ascoltare l'intervento riassuntivo di Roberto Ezio Pozzo, geofisico, Liberio Rossi, fondatore della IESN e Mauro Mariotti, titolare della ditta SARA di Perugia.



Il dott. Roberto Ezio Pozzo

Mauro Mariotti, nel suo intervento ha comunicato la prossima messa a disposizione di stazioni sismiche professionali a basso costo.



Liberio Rossi, fondatore della IESN, via Skype

Successivamente al coffee break, la parola è stata messa a disposizione del pubblico. Si è avviata così

una discussione che ha toccato diversi punti e orizzonti tramite domande a cui, a turno, hanno risposto tutti e tre i relatori. La convention è proseguita fino alle 19.00 circa, ora in cui si sono chiusi i lavori aperti al pubblico.



Mauro Mariotti titolare della ditta SARA di Perugia dalla sua trasferta in Cile, via Skype

Il successivo aperitivo nel chiostro della badia e l'ottima cena in un agriturismo posto su di una splendida collina dei dintorni ha concluso nel migliore dei modi la giornata iniziale della convention.



Il Chiostro della Badia di San Salvatore

La mattinata della domenica è stata l'occasione per porre sul piatto alcuni argomenti squisitamente tecnici riservati agli addetti ai lavori, come ad esempio l'utilizzo di un completo ma complesso programma di localizzazione automatica che prossimamente permetterà la pubblicazione in tempo reale degli eventi sismici principali.

Inoltre si è discusso sull'opportunità di realizzare una rete di monitoraggio della radioattività, un progetto che sarà considerato operativamente durante i prossimi mesi.

Infine è stata proposta dal sottoscritto la realizzazione di nuove installazioni per il monitoraggio elettromagnetico, potendo sfruttare le attuali conoscenze tecniche per la costruzione amatoriale delle antenne e degli amplificatori necessari.

La convention si è conclusa nella tarda mattinata della domenica in un'atmosfera densa di collaborazione e di amicizia, importante ingrediente per la realizzazione di tutte le attività future, sia che queste siano la

prosecuzione progetti già avviati sia che si tratti di nuove idee e sperimentazioni.



Daniele, Nicola, Federico, Francesco, Mario, Riccardo e Paolo componenti della IESN.

La prossima convention?
Forse in Friuli Venezia Giulia.

Il Coordinatore FESN
Riccardo Rossi

Immagini di
Maria Hrvatin